

Comune di CERTALDO

Provincia di FIRENZE

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO BIONDI

DOTT. LUCA LOMBARDI

DOTT. CLAUDIO PUCCI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	16
– Entrate Tributarie	16
– Contributi per permesso di costruire	17
Il residuo attivo stralciato è relativo ad accertamenti per monetizzazioni riguardanti opere edilizie che il privato ha successivamente dichiarato di non eseguire	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti	21
– Spese per il personale	21
– Contrattazione integrativa	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	26
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	26
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147) Fattispecie non presente	26
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26
– Spese in conto capitale	27
Limitazione acquisto immobili	27
Limitazione acquisto mobili e arredi	27
– Fondi spese e rischi futuri	28
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	29
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	29
– Contratti di leasing	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	30
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	31

– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	34
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	35
CONTO ECONOMICO	37
CONTO DEL PATRIMONIO	40
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
RENDICONTI DI SETTORE.....	43
– Referto controllo di gestione	43
CONCLUSIONI	43

Comune di Certaldo

Organo di revisione

Verbale n. 39 del 28/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Certaldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Viareggio li 28/06/2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Marco Biondi, Luca Lombardi e Claudio Pucci revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 90 del 29/12/2014

- ◆ ricevuti a partire dalla data 08.06.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 115 del 31.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));
 - indirizzi internet di pubblicazione;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 30.10.97;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio*;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 30.07.2015 con delibera n. 47;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 5.781,03 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 159 del 17.06.16 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3302 reversali e n. 5492 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorsi ad anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Cambiano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Fondo di cassa 1° gennaio			3.587.317,86
Riscossioni	2.916.243,28	11.478.143,07	14.394.386,35
Pagamenti	3.239.548,58	11.197.747,16	14.437.295,74
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.544.408,47
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.544.408,47
di cui per cassa vincolata			201.392,88

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.544.408,47
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	201.392,88
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	201.392,88

L'Ente non ha fatto ricorso, negli ultimi tre esercizi, ad anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 187.599,81 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 201.392,88 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza calcolato secondo il modello del D.P.R. 194/1996 presenta un **avanzo** di Euro 149.552,58.

Di seguito la dimostrazione:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	18.269.974,84	15.003.181,30	16.615.704,70
Impegni di competenza	17.847.318,19	14.529.372,20	16.466.152,12
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	422.656,65	473.809,10	149.552,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e la considerazione del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente e di parte capitale, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	10.275.643,56	9.996.191,91	9.572.558,52
Entrate titolo II	2.724.889,49	561.166,35	1.219.213,53
Entrate titolo III	3.096.456,52	2.870.294,63	3.011.785,54
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.096.989,57	13.427.652,89	13.803.557,59
Spese titolo I (B)	15.071.194,73	12.079.887,27	12.900.455,59
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	255.412,22	266.396,83	218.538,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	770.382,62	1.081.368,79	684.563,27
FPV di parte corrente iniziale (+)			365.173,56
FPV di parte corrente finale (-)			216.908,35
FPV differenza (E)	0,00	0,00	148.265,21
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			28.569,73
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	146.492,33	99.863,27	118.576,50
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	34.875,00		25.000,00
Altre entrate (specificare)	111.617,33	99.863,27	93.576,50
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	623.890,29	981.505,52	742.821,71
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	872.810,36	555.763,98	385.441,84
Entrate titolo V **			840.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	872.810,36	555.763,98	1.225.441,84
Spese titolo II (N)	1.220.536,33	1.163.323,67	1.760.452,53
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-347.725,97	-607.559,69	-535.010,69
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	146.492,33	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	146.492,33	99.863,27	118.576,50
FPV di parte capitale iniziale (+)			803.298,83
FPV di parte capitale finale (-)			2.330.068,02
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	215.818,70	510.000,00	2.529.367,62
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-131.907,27	2.303,58	586.164,24

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	279.121,08	279.121,08
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	82.000,00	82.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	82.600,76	82.600,76
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	443.721,84	443.721,84

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	126.790,71	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	126.790,71	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	33.731,90	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (Sanzioni Codice della Strada)		
Totale spese	33.731,90	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	93.058,81	

L'Ente non considera eccezionali i canoni concessori poiché presentano caratteri di continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Le entrate eccezionali relative al recupero evasione tributaria sono indicate al netto del relativo f/do crediti di dubbia esigibilità.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 4.313.378,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.587.317,86
RISCOSSIONI			14.394.386,35
PAGAMENTI			14.437.295,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.544.408,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			3.544.408,47
RESIDUI ATTIVI			10.337.591,18
RESIDUI PASSIVI			7.021.644,62
<i>Differenza</i>			3.315.946,56
<i>FPV per spese correnti</i>			216.908,35
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.330.068,02
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.313.378,66

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014*	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.116.723,57	3.658.402,79	4.313.378,66	
di cui:				
a) parte accantonata	1.553.205,79	2.005.857,39	2.503.050,86	
b) Parte vincolata	46.048,29	54.138,59	1.382.171,57	
c) Parte destinata agli investimenti	128.963,26	229.210,41	165.449,95	
e) Parte disponibile (+/-)	388.506,23	1.369.196,40	262.706,28	

* Il risultato di amministrazione dell'anno 2014 è quello ricalcolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	392.000,13
vincoli derivanti da trasferimenti	33.715,99
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	623.135,98
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	333.319,47
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.382.171,57

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.489.822,33
accantonamenti per contenzioso	8.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.228,53
fondo perdite società partecipate	2.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.503.050,86

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	28.569,73				0,00	28.569,73
non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	545.607,95	1.008.759,67			975.000,00	2.529.367,62
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	574.177,68	1.008.759,67	0,00	0,00	975.000,00	2.557.937,35

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce

dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		16.615.704,70		
Totale impegni di competenza (-)		16.466.152,12		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.552,58		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		132.701,04		
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.185.100,70		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.052.399,66		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		149.552,58		
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.052.399,66		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.557.937,35		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.100.465,44		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		6.860.355,03		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, come da dimostrazione allegata al Rendiconto.

L'ente ha provveduto in data 29 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.021.691,04	2.868.985,80	2.864.867,03
I.M.U. recupero evasione		117.682,32	207.550,52
I.C.I. recupero evasione	484.800,80	121.385,72	44.082,02
T.A.S.I.		1.370.573,25	1.385.575,87
Addizionale I.R.P.E.F.	1.026.314,29	928.099,06	1.030.365,74
Imposta comunale sulla pubblicità	83.055,05	85.035,63	80.710,41
Imposta di soggiorno	79.716,50	75.978,00	79.621,00
5 per mille			5.254,26
Altre imposte	152.017,05	89.656,28	138.563,12
Totale categoria I	5.847.594,73	5.657.396,06	5.836.589,97
Categoria II - Tasse			
TOSAP	320.079,41	280.176,82	325.678,72
TARI		2.779.678,80	2.768.807,94
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.788.378,71	140.715,65	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	3.108.458,12	3.200.571,27	3.094.486,66
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.020,80	16.993,85	19.511,96
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.295.569,91	1.121.230,73	621.870,74
Sanzioni tributarie			99,19
Totale categoria III	1.319.590,71	1.138.224,58	641.481,89
Totale entrate tributarie	10.275.643,56	9.996.191,91	9.572.558,52

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi ma invita l'ente ad attivarsi per incassare con sollecitudine gli importi accertati. Nel dettaglio le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni definitive	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		270.000,00	251.632,54	93,20%	113.285,55	45,02%
Totale		270.000,00	251.632,54	93,20%	113.285,55	45,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		519.670,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015		46.202,75	8,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		473.468,13	91,11%
Residui della competenza		138.346,99	
Residui totali		611.815,12	

Il Collegio considerata la bassa percentuale di incasso sugli accertamenti da residui invita l'Ente ad attivare tutte le procedure di esecuzione previste dalla normativa al fine del mantenimento degli equilibri finanziari

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
695.982,43	421.164,94	376.979,02

I contributi per permessi a costruire sono stati destinati interamente al finanziamento della spesa in conto capitale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		61.800,41	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		61.800,41	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		4.737,19	
Residui totali		4.737,19	

Il residuo attivo stralciato è relativo ad accertamenti per monetizzazioni riguardanti opere edilizie che il

privato ha successivamente dichiarato di non eseguire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.665.065,55	257.155,62	252.923,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	274.280,62	89.990,64	149.736,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	158.279,34	160.723,20	233.613,11
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	627.263,98	53.296,89	582.940,27
Totale	2.724.889,49	561.166,35	1.219.213,53

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.959.982,23	1.854.831,46	1.728.387,54
Proventi dei beni dell'ente	793.436,77	833.045,50	905.264,89
Interessi su anticip.ni e crediti	12.661,54	15.595,23	10.004,34
Utili netti delle aziende	242.300,00	16.843,02	38.000,00
Proventi diversi (recuperi e rimborsi vari, tra cui rimborsi per credito IVA)	88.075,98	149.979,42	330.128,77
Totale entrate extratributarie	3.096.456,52	2.870.294,63	3.011.785,54

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	172.206,51	455.748,30	-283.541,79	37,79%	
Impianti sportivi	32.234,30	204.548,57	-172.314,27	15,76%	
Parchimetri e parcheggi	183.761,75	56.884,03	126.877,72	323,05%	
Mense scolastiche	496.913,10	680.671,89	-183.758,79	73,00%	
Musei e pinacoteche	85.130,50	137.467,57	-52.337,07	61,93%	
Teatri, spettacoli e mostre	415.740,00	494.971,52	-79.231,52	83,99%	
Concessione uso sale comunali	64.104,28	15.914,54	48.189,74	402,80%	
Bagni pubblici	762,50	15.384,24	-14.621,74	4,96%	
Totali	1.450.852,94	2.061.590,66	-610.737,72	70,38%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	256.647,84	130.691,33	9.775,21
riscossione	140.511,98	8.785,30	4.772,44
%riscossione	54,75	6,72	48,82

La parte vincolata del (50%), comprensiva di quanto incassato a titolo di sanzione C.D.S. da parte dell'Unione dei Comuni a cui è stata delegata la funzione di Polizia Municipale, risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014
		2013	2015
Sanzioni CDS destinate a spesa corrente vincolata		64.655,70	57.000,00
Perc. X Spesa Corrente		74,72%	69,51%
Sanzioni CDS destinate a spesa per investimenti		21.875,00	25.000,00
Perc. X Investimenti		25,28%	30,49%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.114.528,60	100,00%
Residui riscossi nel 2015	78.176,48	7,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.036.352,12	92,99%
Residui della competenza	5.002,77	
Residui totali	1.041.354,89	

Il Collegio vista la bassa percentuale di incassato sui residui raccomanda oltre al continuo monitoraggio dei ruoli giacenti presso equitalia, un incremento del fondo FCDE tale da permettere il mantenimento degli equilibri di bilancio in caso di insolvenza da parte dei debitori.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 72.219,33 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 ed il motivo principale è stata la revisione del canone di affitto della ex Farmacia Comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	775.097,11	100,00%
Residui riscossi nel 2015	620.154,17	80,01%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,30	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	154.942,64	19,99%
Residui della competenza	536.245,28	
Residui totali	691.187,92	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	3.759.403,47	3.639.844,18	3.522.078,37
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	399.179,17	272.159,58	347.757,01
03 -	Prestazioni di servizi	6.785.930,33	6.217.943,21	6.572.490,03
04 -	Utilizzo di beni di terzi	50.658,92	42.269,65	34.496,96
05 -	Trasferimenti	3.640.798,68	1.494.575,73	1.956.685,01
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	141.137,54	130.182,75	118.858,87
07 -	Imposte e tasse	279.504,93	254.362,85	314.357,44
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	14.581,69	28.549,32	33.731,90
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		15.071.194,73	12.079.887,27	12.900.455,59

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		3.532.078,37
spese incluse nell'int.03		22.478,56
irap		176.970,19
altre spese incluse		96.710,12
Totale spese di personale		3.828.237,24
spese escluse		676.861,75
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.414.993,81	3.151.375,49
Spese correnti		12.900.455,59
Incidenza % su spese correnti		24,43%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.700.234,70
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	19.040,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	82.900,42
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	21.078,70
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	759.882,69
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	13.809,70
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	176.970,19
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	54.320,84
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	3.828.237,24

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	432.988,19
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	226.425,27
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	3.734,43
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	3.187,65
10	Incentivi recupero ICI	501,26
11	Diritto di rogito	10.024,95
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	676.861,75

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 04.12.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), ha trasmesso in data 30 maggio 2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	113	111	109
spesa per personale	3.759.403,47	3.639.844,18	3.521.809,37
spesa corrente	15.071.194,73	12.079.887,27	12.900.455,59
Costo medio per dipendente	33.269,06	32.791,39	32.310,18
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,94%	30,13%	27,30%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	345.019,51	335.416,63	322.781,29	
Risorse variabili	46.646,94	50.577,89	30.885,82	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis				
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	391.666,45	385.994,52	353.667,11	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)				
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,4263%	10,6047%	10,0414%	

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012 avendo spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 presenta un aumento rispetto al 2014 pur registrando una riduzione rispetto alla media del triennio precedente.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	7.049,60	84,00%	1.127,94	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	77.038,10	80,00%	15.407,62	10.595,25	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.647,10	50,00%	4.823,55	1.762,70	0,00
Formazione	31.854,05	50,00%	15.927,03	12.234,21	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 7.931,11 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147) Fattispecie non presente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 118.858,87 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,03%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 11.990,55

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,86 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2015	Previsioni definitive 2015	Impegni 2015	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	Scostamento percentuale tra previsioni definitive e somme impegnate
	6.366.811,82	1.760.452,53	- 4.606.359,29	72,35%

Il Collegio rileva che il sensibile scostamento tra le previsioni definitive e le somme impegnate è dovuto principalmente alle mancate alienazioni previste dei beni immobili e alla sensibile riduzione rispetto alle previsioni delle entrate per oneri da urbanizzazione.

Il Collegio inoltre raccomanda all'amministrazione, pur essendo noto che in ambito di spese in conto capitale le stesse non vengono impegnate se non accertate le relative entrate, una maggior attenzione e coerenza durante la fase istruttoria in sede di bilancio di previsione.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato col metodo della media semplice dei rapporti annui in € 2.003.052,15 somma che è stata integralmente accantonata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata, per la prima volta, la somma di euro 8.000,00, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 2.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#). Si tratta di un accantonamento effettuato in via precauzionale, poiché l'unica partecipata che ha chiuso in perdita nel 2014 è stata Fiditoscana spa, della quale il Comune di Certaldo possiede una partecipazione dell' 0,00001%.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.228,53 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,21%	1,01%	0,86%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.478.302,59	3.220.201,47	2.948.679,84
Nuovi prestiti (+)			420.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-255.412,22	-266.396,83	-218.538,73
Estinzioni anticipate (-)	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-2.688,90	-5.124,80	-6.972,81
Totale fine anno	3.220.201,47	2.948.679,84	3.143.168,30
Nr. Abitanti al 31/12	16.070,00	16.083,00	16.121,00
Debito medio per abitante	200,39	183,34	194,97

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	141.137,54	130.182,75	118.858,93
Quota capitale	255.412,22	266.396,83	218.538,73
Totale fine anno	396.549,76	396.579,58	337.397,66

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 156 del 17/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 98 del 17/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	78,00	184.588,29	20.889,87	570.895,77	960.514,89	2.924.003,87	4.660.970,69
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	257.692,84	842.205,98	1.568.238,42	2.668.137,24
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	605.667,18	605.667,18
Titolo II	0,00	0,00	0,00	542.842,84	48.392,00	629.702,61	1.220.937,45
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	30.000,00	3.894,01	33.883,34	67.777,35
Titolo III	7.750,07	743.438,75	323.562,55	268.055,33	144.968,79	703.876,92	2.191.652,41
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	1.072,00	22.526,26	32.239,58	36.370,37	16.073,57	58.200,10	166.481,88
di cui sanzioni CdS	0,00	614.508,74	250.263,81	82.425,65	89.153,92	5.002,77	1.041.354,89
Tot. Parte corrente	7.828,07	928.027,04	344.452,42	1.381.793,94	1.153.875,68	4.257.583,40	8.073.560,55
Titolo IV	233.158,25	202.340,74	12,10	28.256,60		8.098,42	471.866,11
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	232.797,25	202.340,74	0,00	28.256,60	0,00	310,73	463.705,32
Titolo V	274.797,72	622.688,74	0,00	0,00	0,00	840.000,00	1.737.486,46
Tot. Parte capitale	507.955,97	825.029,48	12,10	28.256,60	0,00	848.098,42	2.209.352,57
Titolo VI	9.881,63	253,60	1.310,25	5.835,44	5.517,33	31.879,81	54.678,06
Totale Attivi	525.665,67	1.753.310,12	345.774,77	1.415.885,98	1.159.393,01	5.137.561,63	10.337.591,18
PASSIVI							
Titolo I	25.486,91	11.464,17	16.598,80	794.399,38	455.937,76	3.787.192,29	5.091.079,31
Titolo II	194.547,52	3.131,75	634,40	68.412,21	133.085,25	1.281.531,15	1.681.342,28
Titolo III							0,00
Titolo IV	32.803,80	3.397,46	2.953,70	7.451,35	2.935,20	199.681,52	249.223,03
Totale Passivi	252.838,23	17.993,38	20.186,90	870.262,94	591.958,21	5.268.404,96	7.021.644,62

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 5.781,03 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	330.071,40	742,25	5.781,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		1.268,80	
Totale	330.071,40	2.011,05	5.781,03

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
330.071,40	2.011,05	5.781,03
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
16.096.989,57	13.427.652,89	13.803.557,59
2,05	0,01	0,04

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11.comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze degne di nota.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali, ha comunque sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	44
Servizio:	Gestione piscina comunale
Organismo partecipato:	Aquatempa Società Consortile Dilettantistica
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	139.802,00
Totale	139.802,00
Servizio:	Holding per la gestione delle partecipate
Organismo partecipato:	Publiservizi SpA
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto capitale	133.576,50
Totale	133.576,50
Servizio:	Gestione servizio igiene urbana
Organismo partecipato:	Publiambiente SpA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	2.505.959,67
Totale	2.505.959,67

Servizio:	Polizia municipale - Servizi sociali - Protezione civile
Organismo partecipato:	Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa
Spese sostenute:	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.359.304,53
Totale	1.359.304,53

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	429.070,75	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
- proventi stomati alle entrate correnti da altra tipologia	+	223.544,33	
Saldo maggiori/minori proventi			-205.526,42
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	290.807,63	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
- spese correnti capitalizzate	-	3.032,92	
- spese straordinarie della gestione corrente	+	420.000,00	
Saldo minori/maggiori oneri			126.159,45

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
		2013	2014
		2015	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	15.845.057,44	13.338.991,09
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	16.684.181,82	13.711.492,36
			14.502.999,75
	Risultato della gestione	-839.124,38	-372.501,27
			-734.486,23
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	242.300,00	16.843,02
			38.000,00
	Risultato della gestione operativa	-596.824,38	-355.658,25
			-696.486,23
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-128.476,00	-114.587,52
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.734.858,32	3.566.594,45
			378.734,72
	Risultato economico di esercizio	2.009.557,94	3.096.348,68
			-426.606,04

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: l'aumento dei proventi della gestione registrati nell'esercizio 2015 non è stato in grado di compensare l'aumento dei costi di gestione per acquisto di beni e servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 805.340,76 con un significativo peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 335.094,99 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 38.000,00 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Farmacie Certaldo Srl	100%	38.000,00	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
1.968.026,07	1.973.802,90	2.084.830,66

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	9.961,99	9.961,99
Insussistenze passivo:		562.073,50
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	562.073,50	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		334.123,99
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	313.906,29	
- per (altro da specificare)	20.217,70	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		906.159,48
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	281,47	281,47
Oneri straordinari		465.318,39
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	45.318,39	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	420.000,00	
Insussistenze attivo		61.824,90
Di cui:		
- per minori crediti	61.824,90	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale oneri straordinari		527.424,76

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	41.339,18		-7.906,65	33.432,53
Immobilizzazioni materiali	62.177.274,84	998.625,84	-1.500.350,44	61.675.550,24
Immobilizzazioni finanziarie	2.014.558,20		2.640.376,53	4.654.934,73
Totale immobilizzazioni	64.233.172,22	998.625,84	1.132.119,44	66.363.917,50
Rimanenze				0,00
Crediti	7.167.591,99	2.088.617,31	-2.676.520,42	6.579.688,88
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.587.317,77	-42.909,39	0,09	3.544.408,47
Totale attivo circolante	10.754.909,76	2.045.707,92	-2.676.520,33	10.124.097,35
Ratei e risconti	70.612,94		24.268,69	94.881,63
				0,00
Totale dell'attivo	75.058.694,92	3.044.333,76	-1.520.132,20	76.582.896,48
Conti d'ordine	3.743.194,70	-2.481.852,42	-125.000,00	1.136.342,28
Passivo				
Patrimonio netto	50.941.809,23		-426.606,04	50.515.203,19
Conferimenti	15.743.543,98	290.029,16	-442.031,02	15.591.542,12
Debiti di finanziamento	3.938.647,47	621.461,27	115.476,35	4.675.585,09
Debiti di funzionamento	4.225.687,01	865.392,30		5.091.079,31
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	209.007,23	460.215,80	40.263,74	709.486,77
Totale debiti	8.373.341,71	1.947.069,37	155.740,09	10.476.151,17
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	75.058.694,92	2.237.098,53	-712.896,97	76.582.896,48
Conti d'ordine	3.743.194,70	-2.481.852,42	-125.000,00	1.136.342,28

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
PUBLISERVIZI SPA	1.786.622,75	3.590.650,88	1.804.028,13
FARMACIE CERTALDO SRL	40.000,00	121.062,00	81.062,00
ASEV	15.720,00	56.013,46	40.293,46
PUBLICASA SPA	140.660,00	222.043,91	81.383,91
AQUATEMPRA SSD	4.545,45	4.545,45	0,00
TOTALI	1.987.548,20	3.994.315,70	2.006.767,50

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e *quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	38.949,04
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	250.959,01
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	431.390,75
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	101.218,96
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-40.263,74

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Nei debiti pluriennali:

- **è stato inserito il debito per trasferimenti sugli investimenti idrici dovuti a Publiservizi spa per gli esercizi 2015/2021;**
- **sono stati inseriti, altresì, le somme incassate dal Comune a fronte di vendite di beni immobili per i quali al 31.12.2015 non era ancora stato stipulato il contratto di compravendita.**

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO BIONDI

DOTT. LUCA LOMBARDI

DOTT. CLAUDIO PUCCI